

BILANCIO
D'ESERCIZIOSTATO
PATRIMONIALE
ATTIVO

[Euro]

	PARZIALI 31 dicembre 2017	TOTALI 31 dicembre 2017	PARZIALI 31 dicembre 2018	TOTALI 31 dicembre 2018	VARIAZIONI
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		-		-	-
B) Immobilizzazioni		107.625.572		110.402.516	2.776.944
<i>I. Immateriali</i>		22.287.168		26.570.480	4.283.312
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	12.880.305		17.564.799		4.684.494
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.230		2.619		(1.611)
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	961.156		1.685.778		724.622
7) Altre	8.441.477		7.317.284		(1.124.193)
<i>II. Materiali</i>		65.885.327		64.010.718	(1.874.609)
1) Terreni e fabbricati	48.643.194		47.317.726		(1.325.468)
2) Impianti e macchinario	7.622.751		7.563.031		(59.720)
3) Attrezzature industriali e commerciali	44.688		39.949		(4.739)
4) Altri beni	9.539.371		9.062.787		(476.584)
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	35.322		27.225		(8.097)
<i>III. Finanziarie</i>		19.453.077		19.821.318	368.241
1) Partecipazioni in:					
a) Imprese controllate	16.488.310		16.488.310		-
2) Crediti:					
d bis) verso altri	2.964.767		3.333.008		368.241
di cui esigibili entro 12 mesi	429.254		272.000		
C) Attivo Circolante		6.003.228.107		6.175.768.494	172.540.387
<i>I. Rimanenze</i>		-		-	-
<i>II. Crediti</i>		4.863.278.125		4.277.973.831	(585.304.294)
1) Verso clienti	1.273.882.943		1.092.620.766		(181.262.177)
2) Verso imprese controllate	54.854.773		66.944.825		12.090.052
5 bis) Crediti tributari	8.678.625		8.628.669		(49.956)
di cui esigibili oltre 12 mesi	7.903.000		7.903.000		
5 quater) Verso altri	380.872.668		328.965.648		(51.907.020)
6) Verso Cassa Servizi Energetici e Ambientali	3.144.989.117		2.780.813.923		(364.175.194)
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		247.000.000		16.000.000	(231.000.000)
7) Crediti verso controllate	247.000.000		16.000.000		(231.000.000)
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		892.949.982		1.881.794.663	988.844.681
1) Depositi bancari e postali	892.943.295		1.881.789.915		988.846.620
3) Danaro e valori in cassa	6.687		4.748		(1.939)
D) Ratei e risconti		1.461.006		635.265	(825.741)
Ratei attivi	5.123		2.608		(2.515)
Risconti attivi	1.455.883		632.657		(823.225)
TOTALE ATTIVO		6.112.314.686		6.286.806.275	174.491.589

SCHEMI DI BILANCIO
D'ESERCIZIOSTATO
PATRIMONIALE
PASSIVO

[Euro]

	PARZIALI 31 dicembre 2017	TOTALI	PARZIALI 31 dicembre 2018	TOTALI	VARIAZIONI
A) Patrimonio Netto		47.888.388		52.012.523	4.124.135
<i>I. Capitale</i>		26.000.000		26.000.000	-
<i>II. Riserva legale</i>		5.200.000		5.200.000	-
<i>VI. Altre riserve</i>		9.696.594		11.834.991	2.138.397
Riserva disponibile	9.696.594		11.834.991		2.138.397
<i>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</i>		-		-	-
<i>IX. Utile (perdita) dell'esercizio</i>		6.991.794		8.977.532	1.985.738
B) Fondi per rischi ed oneri		36.071.964		36.912.743	840.779
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	10.112		19.142		9.030
2) Per imposte, anche differite	381.556		299.947		(81.609)
4) Altri	35.680.296		36.593.654		913.358
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		2.475.765		2.383.568	(92.197)
D) Debiti		5.992.022.855		6.161.611.990	169.589.135
4) Debiti verso banche <i>di cui esigibili oltre 12 mesi</i>	756.776.356 10.268.000		460.304.448 8.800.000		(296.471.908)
7) Debiti verso fornitori	4.614.430.906		4.175.158.536		(439.272.370)
9) Debiti verso imprese controllate	15.797.827		15.428.036		(369.791)
12) Debiti tributari	44.531.986		47.519.163		2.987.177
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.988.001		2.074.899		86.898
14) Altri debiti	557.856.152		1.460.826.690		902.970.538
15) Debiti verso Cassa Servizi Energetici e Ambientali	64.1627		300.218		(341.409)
E) Ratei e risconti		33.855.713		33.885.451	29.738
Ratei passivi	30.033		39.610		9.577
Risconti passivi	33.825.681		33.845.841		20.160
TOTALE PASSIVO		6.112.314.686		6.286.806.275	174.491.589

BILANCIO
D'ESERCIZIOCONTO
ECONOMICO

[Euro]

	PARZIALI 2017	TOTALI 2018	PARZIALI 2018	TOTALI 2018	VARIAZIONI
A) Valore della produzione	14.868.694.180		14.370.276.447		(498.417.733)
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.545.888.513		14.238.991.028		(306.897.485)
5) Altri ricavi e proventi	322.805.667		131.285.419		(191.520.248)
B) Costi della produzione	14.870.754.241		14.380.415.174		(490.339.067)
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.684.216.149		4.696.414.064		12.197.915
7) Per servizi	34.203.601		32.810.628		(1.392.973)
8) Per godimento di beni di terzi	1.879.218		2.223.110		343.892
9) Per il personale	44.801.321		46.882.697		2.081.376
a) Salari e stipendi	32.311.072		33.952.161		1.641.089
b) Oneri sociali	9.188.278		9.541.323		353.045
c) Trattamento di fine rapporto	2.206.574		2.216.838		10.264
d) Trattamento di quiescenza e simili	33.569		76.050		42.481
e) Altri costi	1.061.828		1.096.325		34.497
10) Ammortamenti e svalutazioni	40.967.607		20.648.687		(20.318.920)
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	14.399.317		13.841.604		(557.713)
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.194.717		6.038.415		(156.302)
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-		-
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	20.373.573		768.668		(19.604.905)
12) Accantonamenti per rischi	554.350		718.854		164.504
14) Oneri diversi di gestione	10.064.131.995		9.580.717.134		(483.414.861)
Differenza tra Valore e Costi della produzione (A-B)	(2.060.061)		(10.138.727)		(8.078.666)
C) Proventi e oneri finanziari	10.864.729		20.056.049		9.191.319
15) Proventi da partecipazioni	8.227.254		9.125.197		897.943
Da imprese controllate					
16) Altri proventi finanziari	3.704.034		11.730.172		8.026.138
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	9.546		7.239		(2.307)
d) Proventi diversi dai precedenti di cui da controllate	3.696.007		11.722.933		8.026.926
	233.221		207.729		
17) Interessi e altri oneri finanziari	1.068.078		797.865		(270.213)
17-bis) Utili (perdite) su cambi	1.519		(1.455)		(2.974)
Risultato prima delle imposte (A-B±C)	8.804.669		9.917.322		1.112.653
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(1.812.875)		(939.790)		873.085
Utile (perdite) dell'esercizio	6.991.794		8.977.532		1.985.738

SCHEMI DI BILANCIO
D'ESERCIZIORENDICONTO
FINANZIARIO

[Euro]

	2017	2018
FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA		
Utile netto dell'esercizio	6.991.794	8.977.532
Imposte	1.812.875	939.790
Interessi passivi	900.878	713.865
(Interessi attivi)	(3.666.988)	(11.730.172)
(Dividendi ricevuti)	(8.227.254)	(9.125.197)
Utile dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi	(2.188.695)	(10.224.182)
RETTIFICHE PER ELEMENTI NON MONETARI CHE NON HANNO AVUTO CONTROPARTITE NEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO		
Accantonamenti ai fondi	8.658.724	9.796.274
Ammortamenti delle immobilizzazioni	20.594.034	19.880.019
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	1.099	-
Altre rettifiche	(1.743.112)	(1.517.948)
Flusso finanziario prima delle variazioni di Capitale Circolante Netto	25.322.049	17.934.163
VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO		
Decremento (Incremento) dei crediti verso clienti	249.965.879	181.584.905
Incremento (Decremento) dei debiti verso fornitori	248.201.816	(438.409.117)
Incremento (Decremento) dei ratei e risconti passivi	(175.865)	29.737
Decremento (Incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.193.756)	825.741
Altre variazioni del Capitale Circolante Netto	(380.566.378)	1.308.937.116
Flusso finanziario dopo le variazioni di Capitale Circolante Netto	141.553.745	1.070.902.546
ALTRE RETTIFICHE		
Interessi incassati (pagati)	2.752.604	10.792.484
(Imposte sul reddito pagate)	(3.528.460)	(600.315)
Dividendi incassati	8.227.254	9.125.197
(Utilizzo dei fondi)	(7.049.083)	(7.364.295)
Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	402.316	11.953.072
A. Flusso finanziario della gestione reddituale	141.956.061	1.082.855.618
FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
(Investimenti) in immobilizzazioni immateriali	(12.655.828)	(18.196.963)
Incremento (Decremento) debiti verso fornitori per immobilizzazioni immateriali	2.328.679	(634.363)
(Investimenti) in immobilizzazioni materiali	(4.039.864)	(4.257.175)
Incremento (Decremento) debiti verso fornitori per immobilizzazioni materiali	452.179	(228.892)
(Investimenti) in immobilizzazioni finanziarie	(192.043)	(368.241)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	(200.500.000)	231.000.000
B. Flusso finanziario derivante dall'attività di investimento	(214.606.876)	207.314.367
FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	651.222.945	(295.005.241)
Rimborso finanziamenti	(1.466.667)	(1.466.667)
Mezzi propri		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(5.255.308)	(4.853.397)
Incremento (Decremento) dei debiti verso azionisti per dividendi da erogare	(100.000.000)	-
C. Flusso finanziario derivante dall'attività di finanziamento	544.500.971	(301.325.305)
VARIAZIONE NETTA DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A±B±C)	471.850.155	988.844.680
Disponibilità liquide al 1° gennaio	421.099.828	892.949.983
Disponibilità liquide al 31 dicembre	892.949.983	1.881.794.663
INCREMENTO/(DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	471.850.155	988.844.680

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO

2.1 STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 è stato redatto in base alle norme del Codice Civile, così come modificate dal D.Lgs. 139/15, integrate e interpretate dai principi contabili emanati dall'OIC, tenuto conto di eventuali emendamenti, i cui effetti trovano applicazione a valere dall'esercizio sociale 2018.

Ai sensi dell'articolo 2423 del Codice Civile, il bilancio d'esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa.

La Nota Integrativa contiene, oltre alle informazioni richieste dall'articolo 2427 del Codice Civile e da altre leggi, anche tutte le altre informazioni complementari ritenute necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, del risultato economico e dei flussi di cassa dell'esercizio, ancorché non previste da specifiche disposizioni di legge. Il Rendiconto Finanziario fornisce informazioni, per l'esercizio 2018 e per quello precedente, sull'ammontare e sulla composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio e sui flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento e da quella di finanziamento. Esso è redatto in forma scalare secondo il metodo indiretto.

Come previsto dall'articolo 2423, comma 6, del Codice Civile lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, mentre le informazioni della Nota Integrativa, a commento delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, sono espresse in migliaia di Euro.

Come previsto dall'articolo 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate, fornendo nella Nota Integrativa i relativi commenti.

Si evidenzia che, allo scopo di facilitare la lettura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, sono state eliminate le voci di bilancio precedute da numeri arabi il cui saldo risulta pari a zero, e, nel rispetto di quanto indicato dall'articolo 2423-ter, comma 3, del Codice Civile, sono state opportunamente aggiunte le voci del bilancio relative a crediti e debiti verso la CSEA.

Per una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società, sono stati predisposti, a corredo della relazione sulla gestione, lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico riclassificati in forma sintetica.

Si precisa inoltre che nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe alle disposizioni contenute nel Codice Civile, ai sensi degli articoli 2423, comma 5 e 2423-bis, comma 2 del Codice Civile.

Di seguito sono illustrati i principi contabili adottati, uniformati ai principi generali richiamati dagli articoli 2423 bis e 2426 del Codice Civile, che enunciano i criteri seguiti nella valutazione delle diverse voci di bilancio.

2.2 PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la redazione del bilancio civilistico dell'esercizio 2018 sono stati adottati i criteri di valutazione di cui all'articolo 2426 del Codice Civile, interpretati e integrati dai principi contabili nazionali emanati dall'OLC, nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Le disposizioni contenute nell'articolo 2426, comma 1, n. 1) e 8) del Codice Civile sono state applicate prospetticamente ovvero con riferimento alle poste contabili sorte a valere dall'esercizio 2016 – anno di entrata in vigore della riforma introdotta dal D.Lgs. 139/2015 – in virtù di quanto previsto dall'articolo 12, comma 2 del citato Decreto.

I principi e i criteri di valutazione più significativi sono illustrati nel seguito.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori di diretta imputazione. Il costo come precedentemente definito viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato (ridotto dei soli ammortamenti) al venir meno in tutto o in parte dei presupposti alla base delle svalutazioni effettuate. Il valore delle immobilizzazioni viene rettificato dagli ammortamenti. L'ammortamento viene calcolato a quote costanti ed è imputato a ciascun esercizio in base alla residua possibilità di utilizzazione che è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

I costi per i diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno sono ammortizzati sulla base di un periodo di presunta utilità futura di tre esercizi.

La voce immobilizzazioni in corso e acconti accoglie i costi riferiti a beni immateriali in corso di realizzazione e non sono oggetto di ammortamento. Il processo di ammortamento inizia nel momento in cui tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali. I costi per il software sviluppato internamente sono ammortizzati nel prevedibile periodo di utilizzo stimato in 3 anni.

I marchi si riferiscono ai costi sostenuti per il loro acquisto e sono ammortizzati in un arco temporale di 10 anni.

La voce migliorie su beni di terzi accoglie le spese sostenute su immobili non di proprietà del GSE e ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo.



IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione, inclusivo anche dei costi accessori direttamente imputabili.

Il costo, come sopra definito, viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato (ridotto dei soli ammortamenti) se vengono meno i presupposti delle svalutazioni effettuate.

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base delle aliquote economico-tecniche rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni stessi.

Sono di seguito indicate le principali aliquote di ammortamento economico-tecniche.

ALIQUOTE ECONOMICO-TECNICHE	%
Fabbricati	2,5
Attrezzature industriali e commerciali	6/10
Stazioni di lavoro	20
PC	33,33
Mobili e arredi	6
Impianti tecnologici	5

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria, in quanto non modificativi della consistenza o delle potenzialità delle immobilizzazioni, sono addebitati integralmente al Conto Economico dell'esercizio in cui sono sostenuti; i costi di manutenzione aventi, invece, natura incrementativa sono attribuiti ai relativi cespiti e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo del bene.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni in imprese controllate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Il costo delle partecipazioni viene eventualmente ridotto nel caso in cui le partecipate conseguano perdite durevoli e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite stesse; se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi.

I crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato tenuto conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, a eccezione dei crediti generati da operazioni antecedenti il 1° gennaio 2016, come precedentemente esposto.

CREDITI E DEBITI

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore presumibile di realizzo e classificati fra le immobilizzazioni finanziarie o nell'attivo circolante in relazione alla loro natura e destinazione. Come precedentemente esposto, per i crediti sorti da operazioni antecedenti il 1° gennaio 2016 ci si è avvalsi della facoltà concessa dal D.Lgs. 139/15 e pertanto si è ritenuto di non procedere alla rilevazione al costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto del relativo fondo svalutazione crediti, opportunamente determinato per esprimere gli stessi al presumibile valore di realizzo.

Qualora i crediti ceduti rispettino i requisiti per l'eliminazione come definiti dall'OIC 15 gli stessi non rimangono iscritti nel bilancio della società.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale, coincidente con il valore nominale in assenza di costi di transazione e di componenti finanziarie implicite, a eccezione dei debiti sorti da operazioni antecedenti il 1° gennaio 2016; quelli per imposte correnti sono iscritti in base alle aliquote in vigore, applicate a una realistica stima del reddito imponibile. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI

Comprendono quote di proventi e oneri comuni a più esercizi ripartiti in funzione del principio della competenza economica e temporale.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri comprendono costi e oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Il fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili accoglie le indennità sostitutive del preavviso relative al personale in servizio che ne abbia maturato il diritto, ai sensi del Contratto Collettivo di Lavoro e di accordi sindacali vigenti. Gli altri fondi per rischi e oneri riflettono la migliore stima possibile, in base agli elementi a disposizione, degli stanziamenti necessari al fine di coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

È stanziato per competenza durante il periodo di rapporto di lavoro dei dipendenti, in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro in vigore, e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di bilancio, al netto delle anticipazioni erogate agli stessi ai sensi di legge, nonché della parte destinata ai fondi pensione. A seguito dell'entrata in vigore della Legge 296/06 (Legge Finanziaria 2007), il fondo TFR viene ridotto anche delle quote trasferite al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS o presso altre forme di previdenza complementare.

RICAVI E COSTI

Sono rilevati in base al principio della prudenza e competenza economica e sono iscritti in bilancio al netto degli abbuoni e degli sconti.

I ricavi e i costi per cessione e acquisto di beni e per prestazione di servizi sono rilevati al momento della fornitura della prestazione o al momento del passaggio di proprietà dei beni stessi.

I ricavi e i costi per compravendita di energia elettrica e per erogazione di contributi sono integrati con opportune stime effettuate in osservanza dei provvedimenti di legge e dell'Autorità.

DIVIDENDI

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui l'Assemblea degli Azionisti ne delibera la distribuzione.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le imposte correnti sul reddito d'esercizio sono iscritte tra i debiti tributari in base alla stima del reddito imponibile determinato in conformità alle disposizioni in vigore e tenendo conto delle agevolazioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

In applicazione dell'OIC 25 vengono rilevate, qualora ne esistano i presupposti, imposte differite sulla base delle differenze di natura temporanea tra il risultato lordo d'esercizio e l'imponibile fiscale.

Se dal ricalcolo emerge un onere fiscale anticipato, esso viene iscritto in bilancio nelle imposte anticipate nel caso in cui esista la ragionevole certezza del suo futuro recupero.

Le imposte anticipate sono iscritte fra le attività alla voce imposte anticipate, le imposte differite nel fondo per imposte, anche differite.

CRITERI DI CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA ESTERA

Le attività e le passività espresse originariamente in valuta estera sono convertite in bilancio al tasso di cambio vigente al momento della transazione. Gli effetti dell'eventuale conversione al tasso di cambio esistente alla fine dell'esercizio sono del tutto irrilevanti.



2.3 ALTRE INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ARTICOLO 2427 DEL CODICE CIVILE

Si evidenzia, infine, ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, l'inesistenza delle seguenti fattispecie:

- crediti e debiti commerciali di durata residua superiore a cinque anni;
- oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale;
- proventi da partecipazioni diversi dai dividendi;
- emissione di azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli similari o altri strumenti finanziari;
- finanziamenti effettuati dai soci;
- operazioni di locazione finanziaria di valore significativo.

2.4 OBBLIGHI INFORMATIVI AI SENSI DEI COMMI 125-BIS E 126 DELLA LEGGE 124/17

La Legge 124/17, (Legge annuale per il mercato e la concorrenza), come modificata dal D.L. 34 del 30 aprile 2019, ha introdotto all'articolo 1, commi da 125 a 129, alcune misure finalizzate ad assicurare la trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche. Nello specifico con riferimento al Gruppo GSE, la predetta Legge dispone all'articolo 1, comma 125-bis, di pubblicare, a decorrere dall'esercizio 2018, nella Nota Integrativa del bilancio di esercizio e di quello consolidato, gli importi e le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuto, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, di importo pari o superiore a Euro 10 mila, ricevuti dalle Pubbliche Amministrazioni e da soggetti equipollenti che ricadono nell'ambito soggettivo individuato dalla medesima norma. È fatto obbligo, inoltre, all'articolo 1, comma 126, di pubblicare, a decorrere dal 1° gennaio 2018, nell'informativa del bilancio d'esercizio e in quello consolidato gli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque vantaggi economici di qualunque genere, di importo pari o superiore a Euro 10 mila, a persone ed enti pubblici e privati rientranti negli obblighi di pubblicazione di cui all'articolo 26 del D.Lgs 33/2013.

Nella tabella seguente sono rappresentate, secondo il principio di cassa e con riferimento all'anno 2018, le informazioni – di valore superiore a Euro 10 mila - richieste dall'articolo 1, comma 125-bis, della Legge 124/17 suddivise in base all'origine dell'erogazione ricevuta e con separata indicazione del soggetto erogante, degli importi ricevuti e delle eventuali disposizioni normative attuative e regolatorie:

NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO D'ESERCIZIO

Soggetto Erogante	Attività/meccanismo oggetto di contribuzione	Somme Ricevute in Euro mila	Disposizioni normative relative alle contribuzioni ricevute
CSEA	Disavanzo economico connesso ai meccanismi di incentivazione e ritiro dell'energia elettrica ivi inclusi i costi riconosciuti per il funzionamento del GSE al netto dei ricavi derivanti in massima parte dalla vendita dell'energia stessa sul mercato	1.858.962	Ai sensi dell'articolo 50 del TIT le risorse sono erogate a valere sulla componente tariffaria A _{SOS}
CSEA	Incentivazione alle rinnovabili termiche e agli interventi di incremento dell'efficienza energetica non coperti dalle tariffe ex D.M. 24 dicembre 2014	174.102	Per effetto del combinato disposto dell'articolo 28, comma 4, del D.Lgs 28/11 e della Delibera ARERA 249/2018/R/eel, le risorse sono erogate a valere sul gettito delle componenti delle tariffe del gas naturale ovvero la componente RE di cui all'articolo 40, comma 40.3 lettera d), della RTDG(*) e RE _r di cui all'articolo 26, comma 26.1, lettera f), della RTTG(**)
CSEA	Incentivazione per l'immissione del biometano ex D.M. 5 dicembre 2013	7.821	Ai sensi della Delibera ARERA 208/2015/R/gas le risorse sono erogate a valere sul conto per la promozione dell'efficienza energetica nel settore del gas, alimentato dalle componenti RE di cui all'articolo 40, comma 40.3 lettera d), della RTDG e RE _r di cui all'articolo 26, comma 26.1, lettera f), della RTTG
CSEA	Regime di sostegno per le unità di cogenerazione (Ritiro CB CAR)	136	D.M. 5 settembre 2011; Delibera ARERA 405/2013/R/com. Le risorse sono erogate a valere sul conto per la promozione dell'efficienza energetica nel settore del gas, alimentato dalle componenti RE di cui all'articolo 40, comma 40.3 lettera d), della RTDG e RE _r di cui all'articolo 26, comma 26.1, lettera f), della RTTG

(*) Parte II, del Testo Unico della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas, relativa alla Regolazione tariffaria dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2014-2019 approvato con Delibera ARERA 367/2014/R/gas come successivamente modificato.

(**) Parte II, del Testo Unico della regolazione delle tariffe per il servizio di trasporto e dispacciamento del gas naturale per il periodo di regolazione 2014-2017 e per il periodo transitorio 2018-2019, approvato con Delibera ARERA 575/2017/R/gas come successivamente modificato e integrato.

Nella tabella seguente sono rappresentate, secondo il principio di cassa e con riferimento all'anno 2018, le informazioni – di valore superiore a Euro 10 mila – richieste dall'articolo 1, comma 126, della Legge 124/17 suddivise per regime di incentivazione e con separata indicazione del soggetto percipiente, degli importi erogati e delle eventuali disposizioni normative attuative e regolatorie:



Soggetto Percipiente	Attività/meccanismo oggetto di contribuzione	Somme Erogate in Euro mila	Disposizioni normative relative alle contribuzioni erogate
Imprese, enti pubblici e privati cittadini	Incentivazione dell'energia elettrica prodotta da impianti solari fotovoltaici - Conto Energia	6.068.420	D.M. 28 luglio 2005 e D.M. 06 febbraio 2006 (I Conto Energia); D.M. 19 febbraio 2007 (II Conto Energia); D.M. 06 agosto 2010 (III Conto Energia); D.M. 05 maggio 2011 (IV Conto Energia); D.M. 05 luglio 2012 (V Conto Energia). Le modalità di erogazione da parte del GSE in acconto e conguaglio sono definite dall'articolo 26, comma 2, della Legge 116/14
Imprese, enti pubblici e privati cittadini	Incentivazione impianti IAFR - GRIN	3.036.586	D.M. 6 luglio 2012
Imprese, enti pubblici e privati cittadini	Tariffa Fissa Onnicomprensiva (TFO) e RID (inclusi Contributi per MPE e Prezzi Minimi Garantiti)	2.912.753	- Tariffa Fissa Onnicomprensiva (TFO): D.M. 18 dicembre 2008 - RID: ex articolo 13, commi 3 e 4, del D.Lgs 387/03 e del comma 4.1 della Legge 239/04. Le modalità per l'esercizio del RID sono determinate dall'Autorità con Delibera 280/07 e relativo Allegato A - Contributi per Mancata Produzione Eolica RID: Delibera ARERA ARG/elt 5/10 - Prezzi Minimi Garantiti: Delibere ARERA 34/05 e 280/07
Imprese, enti pubblici e privati cittadini	Acquisto dell'energia elettrica prodotta da impianti ammessi a beneficiare del provvedimento 6/92 e risoluzione volontaria e anticipata delle Convenzioni CIP6/92	595.384	- CIP6/92: Legge 9 gennaio 1991; Provvedimento 6/92 del Comitato Interministeriale dei Prezzi; Legge 296/06; Legge 244/07; - Risoluzioni anticipate CIP6/92: D.M. 2 dicembre 2009; Legge 99/09; D.M. 2 agosto 2010; D.L. 78/2010 coordinato con la Legge di conversione 122/10; D.M. 8 ottobre 2010; D.M. 28 giugno 2012; D.M. 30 settembre 2013; D.M. 8 agosto 2014
Imprese, enti pubblici e privati cittadini	Incentivazione impianti FER alimentati da fonti rinnovabili diverse dal fotovoltaico	557.372	D.M. 23 giugno 2016 e D.M. 6 luglio 2012
Imprese, enti pubblici e privati cittadini	Acquisto e ritiro dell'energia incentivata - Servizio di SSP	281.107	Delibera ARERA 570/2012/R/efr e s.m.i.
Imprese, enti pubblici e privati cittadini	Incentivazione alle rinnovabili termiche e agli interventi di incremento dell'efficienza energetica	172.333	D.M. 28 dicembre 2012; D.M. 16 febbraio 2016
Imprese, enti pubblici e privati cittadini	Emissione e ritiro CV	115.223	D.M. 24 ottobre 2005; Legge 244 del 24 dicembre 2007; D.M. 18 dicembre 2008; D.Lgs 28 del 3 marzo 2011; D.M. 6 luglio 2012

NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO D'ESERCIZIO

Soggetto Percipiente	Attività/meccanismo oggetto di contribuzione	Somme Erogate in Euro mila	Disposizioni normative relative alle contribuzioni erogate
Imprese, enti pubblici e privati cittadini	Biometano e Biocarburanti avanzati	7.411	D.M. 5 dicembre 2013
Imprese, enti pubblici e privati cittadini	Regime di sostegno per le unità di cogenerazione (Ritiro CB CAR)	1.105	D.Lgs 20/07; D.M. 4 agosto 2011; D.M. 5 settembre 2011; D.M. 25 novembre 2011
Imprese, enti pubblici e privati cittadini	Incentivazione dell'energia elettrica prodotta da impianti solari termodinamici	293	D.M. 23 giugno 2016
European University Institute	Contributo a sostegno delle attività di ricerca nel settore energetico	15	

2.5 STATO PATRIMONIALE ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Al 31 dicembre 2018 su tale voce non sono presenti saldi.

IMMOBILIZZAZIONI - EURO 110.403 MILA

Per le immobilizzazioni immateriali e materiali, come previsto dall'articolo 2427 del Codice Civile, i seguenti prospetti indicano, per ciascuna voce, le seguenti informazioni: il costo originario, gli ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio (incrementi, disinvestimenti, svalutazioni, altri movimenti) e il saldo finale.

Nel seguito vengono forniti i dettagli della movimentazione intervenuta nel corso del 2018 con un commento sulla composizione dei saldi esistenti a fine anno.

Immobilizzazioni immateriali - Euro 26.570 mila

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono di seguito esposti.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI [Euro mila]

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale
Situazione al 31/12/2017					
Costo originario	55.050	46	961	37.671	93.728
Fondo ammortamento	(42.170)	(42)	-	(29.229)	(71.441)
Saldo al 31/12/2017	12.880	4	961	8.442	22.287
Movimenti esercizio 2018					
Investimenti	12.379	-	1.628	4.190	18.197
Passaggi in esercizio	844	-	(844)	-	-
Ammortamenti	(8.538)	(2)	-	(5.302)	(13.842)
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Dismissioni - Costo originario	(4)	-	(60)	(17)	(81)
Dismissioni - Amm. Cumulati	4	-	-	5	9
Saldo movimenti esercizio 2018	4.685	(2)	724	(1.124)	4.283
Situazione al 31/12/2018					
Costo originario	68.269	46	1.685	41.844	111.844
Fondo ammortamento	(50.704)	(44)	-	(34.526)	(85.274)
SALDO AL 31/12/2018	17.565	2	1.685	7.318	26.570



Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno - Euro 17.565 mila

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno sono costituiti principalmente da licenze software e applicativi informatici. Rispetto al 2017 registrano un incremento netto di Euro 4.685 mila per effetto degli investimenti effettuati (Euro 12.379 mila) e dei passaggi in esercizio (Euro 844 mila), compensati in parte dagli ammortamenti dell'esercizio (Euro 8.538 mila). Gli investimenti hanno riguardato principalmente:

- l'acquisto di licenze Oracle (Euro 4.692 mila) e Microsoft (Euro 1.227 mila);
 - l'aggiornamento di alcuni software custom già in uso, quali gli applicativi SOLE, quelli per la gestione delle FER e delle nuove FER, quello per la gestione delle misure dai distributori, quello per lo SSP, quello per i biocarburanti e quello per la gestione del recupero degli incentivi erogati. Tali attività hanno comportato complessivamente investimenti per Euro 2.797 mila;
 - l'ampliamento della piattaforma per la gestione e il supporto alle analisi predittive e geoanalitiche degli impianti fotovoltaici incentivati (Euro 842 mila);
 - l'aggiornamento evolutivo dei sistemi infrastrutturali (Euro 803 mila);
 - la virtualizzazione delle postazioni di lavoro (Euro 470 mila);
 - l'adeguamento della LAN aziendale (Euro 280 mila);
 - le attività riguardanti la intranet aziendale (Euro 270 mila);
 - le attività di supporto informatico necessario alla revisione dei processi aziendali (Euro 252 mila).
- Sono, infine, entrati in esercizio investimenti (Euro 844 mila) relativi principalmente a progetti di sviluppo degli applicativi avviati nel corso dell'esercizio precedente.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili - Euro 2 mila

La voce è costituita principalmente dai costi sostenuti per la progettazione del marchio della società e dei relativi aggiornamenti.

Immobilizzazioni in corso e acconti - Euro 1.685 mila

Le immobilizzazioni in corso si riferiscono essenzialmente ad attività, non concluse nel corso dell'esercizio, concernenti sviluppi informatici.

Altre - Euro 7.318 mila

Le altre immobilizzazioni immateriali nel corso dell'esercizio hanno registrato un decremento netto di Euro 1.124 mila, per effetto degli ammortamenti dell'esercizio per Euro 5.302 mila, parzialmente compensati dagli investimenti dell'anno per Euro 4.190 mila e da movimentazioni di piccola entità per Euro 12 mila. I nuovi investimenti riguardano principalmente:

- la manutenzione straordinaria ed evolutiva di alcune applicazioni informatiche (Euro 4.059 mila), quali attività inerenti le anagrafiche dei cessionari, la manutenzione dei siti internet ed intranet, l'upgrade di ERP e gli applicativi per la gestione del biometano;
- gli interventi di miglioramento e adeguamento strutturale degli immobili in locazione (Euro 131 mila). Tali interventi, resi necessari dalle esigenze aziendali, sono stati contabilizzati dal GSE, in qualità di locatario, nella voce Migliorie su beni di terzi in ottemperanza al principio contabile OIC 24.

Immobilizzazioni materiali - Euro 64.011 mila

La consistenza e la movimentazione per singola categoria delle immobilizzazioni materiali sono evidenziate nel prospetto seguente.

NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO D'ESERCIZIO

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI [Euro mila]

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Situazione al 31/12/2017						
Costo originario	66.488	15.490	353	37.692	35	120.058
Fondo ammortamento	(17.845)	(7.867)	(308)	(28.153)	-	(54.172)
Saldo al 31/12/2017	48.643	7.623	45	9.539	35	65.886
Movimenti esercizio 2018						
Investimenti	170	762	8	3.293	23	4.256
Passaggi in esercizio	4	27	-	-	(31)	-
Ammortamenti	(1.407)	(848)	(13)	(3.770)	-	(6.038)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Dismissioni - Costo originario	(99)	-	-	(91)	-	(190)
Dismissioni - Amm. Cumulati	6	-	-	91	-	97
Saldo movimenti esercizio 2018	(1.326)	(59)	(5)	(477)	(8)	(1.875)
Situazione al 31/12/2018						
Costo originario	66.563	16.279	361	40.894	27	124.125
Fondo ammortamento	(19.246)	(8.715)	(321)	(31.832)	-	(60.114)
SALDO AL 31/12/2018	47.317	7.564	40	9.062	27	64.011

L'analisi dei movimenti dell'esercizio fa rilevare quanto segue:

Terreni e fabbricati - Euro 47.317 mila

La voce si riferisce agli edifici di proprietà e, rispetto al precedente esercizio, si è decrementata di Euro 1.326 mila. Il decremento è dovuto principalmente agli ammortamenti dell'esercizio sui fabbricati (Euro 1.407 mila), in parte compensati dai nuovi investimenti (Euro 170 mila), che sono riferiti in massima parte a lavori di manutenzione non programmabili. Sono inoltre presenti passaggi in esercizio per Euro 4 mila e dismissioni per Euro 93 mila.

Impianti e macchinari - Euro 7.564 mila

La voce si riferisce agli impianti tecnologici presenti negli edifici della società e registra un lieve decremento netto di Euro 59 mila per l'effetto contrapposto dell'ammortamento (Euro 848 mila) e degli investimenti dell'anno (Euro 762 mila), relativi principalmente ad impianti di videosorveglianza (Euro 184 mila), ad adeguamenti resi necessari dalla normativa antincendio (Euro 101 mila), alla realizzazione di un impianto multimediale (Euro 98 mila) ed all'adeguamento della sala di vigilanza (Euro 96 mila).

Attrezzature industriali e commerciali - Euro 40 mila

La voce comprende prevalentemente le dotazioni per la ristorazione aziendale che nell'anno hanno subito un decremento di Euro 5 mila per effetto principalmente dell'ammortamento dell'anno.

Altri beni - Euro 9.062 mila

In questa voce trovano allocazione le dotazioni hardware e il mobilio della società; il decremento netto dell'anno è pari a Euro 477 mila, per effetto degli ammortamenti calcolati nell'anno (Euro 3.770 mila) in parte compensato dai nuovi investimenti (Euro 3.293 mila). Gli investimenti si riferiscono prevalentemente:

- al potenziamento dell'infrastruttura informatica a supporto della gestione delle attività aziendali (Euro 205 mila) e della server farm (Euro 2.786 mila);
- all'adeguamento tecnologico dell'infrastruttura LAN (Euro 241 mila).



Immobilizzazioni in corso e acconti - Euro 27 mila

Tale voce registra un decremento netto di Euro 8 mila e riguarda progetti ancora da ultimare alla fine dell'anno in corso.

Relativamente ai privilegi esistenti sui beni di proprietà, si segnala che al 31 dicembre 2018 l'edificio sito in via Guidubaldo del Monte n. 45 risultava gravato da ipoteche di primo grado per un valore complessivo di Euro 44.000 mila.

Immobilizzazioni finanziarie - Euro 19.821 mila

Sono costituite da partecipazioni in imprese controllate e in misura minore da crediti al personale e da depositi cauzionali a garanzia di contratti di locazione. L'incremento di Euro 368 mila è dovuto essenzialmente ai crediti per prestiti concessi al personale dipendente.

Partecipazioni in imprese controllate - Euro 16.488 mila

Il dettaglio della voce è di seguito riportato:

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE [Euro mila]

	Sede Legale	Capitale Sociale al 31/12/2018	Patrimonio Netto al 31/12/2018	Utile d'esercizio 2018	Quota % possesso	Valore attribuito
Imprese controllate						
Acquirente Unico S.p.A.	Roma	7.500	8.914	285	100	7.500
Gestore dei Mercati Energetici S.p.A.	Roma	7.500	24.091	9.157	100	7.500
Ricerca sul Sistema Energetico - RSE S.p.A.	Milano	1.100	2.697	83	100	1.488

■ ACQUIRENTE UNICO S.P.A.

La partecipazione ammonta a Euro 7.500 mila e rappresenta il 100% del capitale sociale della società.

■ GESTORE DEI MERCATI ENERGETICI S.P.A.

La partecipazione ammonta a Euro 7.500 mila e rappresenta il 100% del capitale sociale della società.

■ RICERCA SUL SISTEMA ENERGETICO - RSE S.P.A.

La partecipazione ammonta a Euro 1.488 mila e rappresenta il 100% del costo d'acquisto della società.

Crediti verso altri - Euro 3.333 mila

Tale voce comprende essenzialmente i prestiti ai dipendenti che sono stati erogati a fronte dell'acquisto della prima casa o per gravi necessità familiari e che vengono rimborsati in base a piani di ammortamento prestabiliti.

Nell'apposita tabella di dettaglio inserita a completamento dell'attivo sono indicati i crediti con scadenza entro e oltre i cinque anni.

ATTIVO CIRCOLANTE - EURO 6.175.768 MILA

Crediti - Euro 4.277.974 mila

L'indicazione degli importi con scadenza entro e oltre cinque anni è riportata nell'apposito prospetto di dettaglio a completamento del commento dell'attivo.

Crediti verso clienti - Euro 1.092.621 mila

La voce relativa ai crediti verso clienti si riferisce essenzialmente ai crediti di natura commerciale relativi sia a importi fatturati sia a partite economiche di competenza dell'anno ma ancora da fatturare. Nel corso dell'esercizio 2018 la voce registra un decremento pari a Euro 181.262 mila. La tabella riportata di seguito evidenzia il dettaglio della voce.

NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO D'ESERCIZIO

CREDITI VERSO CLIENTI [Euro mila]	31/12/2017	31/12/2018	Variazioni
Crediti per componente A _{SOS} e altro	1.193.867	1.007.000	(186.867)
Crediti per attività diverse connesse all'energia	45.758	65.540	19.782
Crediti per dispacciamento e sbilanciamento - ex GRTN	1.086	1.086	-
Crediti per ricavi da D.M. 24 dicembre 2014	6.211	5.126	(1.085)
Crediti per energia elettrica CIP6/92	1.637	1.281	(357)
Crediti per forniture e prestazioni diverse dall'energia	1.854	1.399	(455)
Crediti verso impianti di bioliquidi - D.L. Fare	29.049	16.676	(12.373)
Totale crediti verso clienti	1.279.462	1.098.108	(181.355)
Fondo Svalutazione Crediti verso clienti	(5.579)	(5.487)	92
TOTALE CREDITI VERSO CLIENTI	1.273.883	1.092.621	(181.262)

La diminuzione rispetto all'anno precedente è data sostanzialmente dal decremento:

- dei crediti nei confronti delle imprese di distribuzione per la componente A_{SOS} (Euro 186.867 mila). Tale riduzione è dovuta agli aggiornamenti tariffari con cui l'Autorità ha determinato un fabbisogno A_{SOS} inferiore rispetto allo scorso anno;
- dei crediti verso impianti di bioliquidi (Euro 12.373 mila);
- dei crediti per corrispettivi da D.M. 24 dicembre 2014 (Euro 1.085 mila).

Tali decrementi sono stati in parte compensati da un incremento dei crediti per attività diverse connesse all'energia (Euro 19.782 mila) la cui variazione è ascrivibile ai crediti legati al meccanismo dell'incentivazione dei biocarburanti (Euro 17.975 mila), ai crediti relativi agli sbilanciamenti (Euro 4.017 mila) ed ai crediti verso RFI per la convenzione relativa alla vendita dell'energia elettrica (Euro 1.840 mila), i cui incrementi sono stati in parte compensati dalla riduzione dei crediti per MPE (Euro 5.775 mila).

Il fondo svalutazione crediti risulta complessivamente calcolato sulla base di apposite valutazioni analitiche, in relazione all'anzianità e allo status del credito (ordinario, di difficile recupero, ecc.). Il decremento complessivo di Euro 92 mila è dovuto all'evoluzione di alcuni contenziosi che hanno comportato rilasci per Euro 547 mila; tali importi sono stati in parte compensati da accantonamenti per Euro 455 mila.

Crediti verso imprese controllate - Euro 66.945 mila

La voce accoglie i crediti nei confronti delle società controllate relativamente alla vendita di energia sul mercato elettrico e ai contratti di servizio. La voce è articolata come segue:

CREDITI VERSO LE SOCIETÀ CONTROLLATE [Euro mila]	31/12/2017	31/12/2018	Variazioni
Crediti verso Acquirente Unico S.p.A.	812	2.003	1.191
Crediti per forniture e prestazioni di diversa natura	779	1.684	905
Crediti per riversamento IVA	33	319	286
Crediti verso Gestore dei Mercati Energetici S.p.A.	53.997	64.815	10.818
Crediti per vendita energia su mercato elettrico	51.787	61.086	9.299
Crediti per riversamento IVA	2.098	3.602	1.504
Crediti per forniture e prestazioni di diversa natura	112	127	15
Crediti verso Ricerca sul Sistema Energetico S.p.A.	46	127	81
Crediti per forniture e prestazioni di diversa natura	33	125	92
Crediti per riversamento IVA	13	2	(11)
TOTALE CREDITI VERSO LE SOCIETÀ CONTROLLATE	54.855	66.945	12.090

Al 31 dicembre 2018, la voce presenta un incremento pari a Euro 12.090 mila, dovuto all'aumento dei crediti nei confronti di GME (Euro 10.818 mila), legato all'andamento dei crediti per vendita di energia sul mercato elettrico (Euro 9.299 mila), da attribuire al maggior controvalore dell'energia venduta dal GSE sul MGP in conseguenza dell'aumento dei prezzi di negoziazione registrato